



Carissimi lettori, vorrei aggiungere la nostra voce a quelle istituzionali e scientifiche, che in questi giorni ci tengono informati sul decorso di questa epidemia che si sta diffondendo con estrema rapidità. Alcune voci parlano di banale influenza, un po' più virulenta, altri parlano di grave epidemia. Noi non conosciamo l'entità di questo virus, come peraltro i nostri studiosi e scienziati. Proprio per questo motivo, vi invito alla massima attenzione alle indicazioni del nostro Governo sui comportamenti quotidiani e nei rapporti con le altre persone.

A mio avviso, il Governo ha adottato sagge e rigide norme di prevenzione, cosa che altre nazioni non hanno fatto con tempestività. La nostra serietà ed oculatezza nel seguire le norme igieniche e comportamentali è garanzia di una sperata e pronta risoluzione del problema. Non lasciamoci prendere da paure che potrebbero aggravare la situazione; restiamo sereni e razionali nell'essere cittadini modello, con il sorriso e con la ferrea volontà di agire per il superiore bene comune. Fortunatamente la scienza ci fornisce di mezzi di comunicazione a distanza, che possono supplire temporaneamente alla dinamica quotidiana. Ricordiamoci che dalla nostra consapevolezza può dipendere la salute dei nostri cari, dei vicini e di tutti coloro che vivono sul territorio. Questa è una prova di serietà del popolo italiano, sempre scanzonato ma estremamente concreto nei momenti difficili. Proteggiamo noi stessi e chi ci è vicino. Solo così potremo rapidamente isolare il contagio e, quindi, sconfiggere questo virus. Sorriso e serietà: due essere che ci permetteranno di dimostrare le nostre capacità e l'alto senso di nazione e popolo, che sempre alberga in noi. Un abbraccio virtuale e voi tutti da me e da tutti i nostri collaboratori.

Il Direttore Editoriale